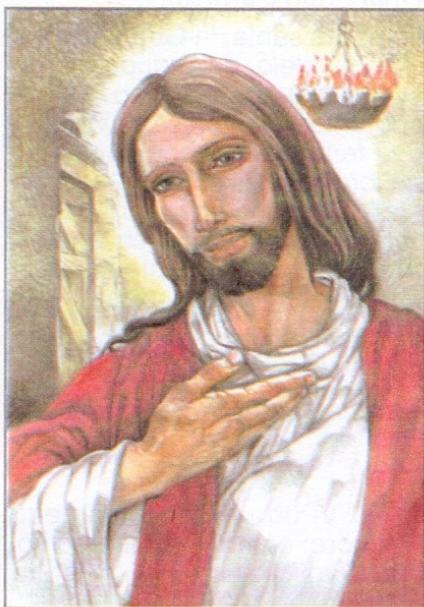




# LA DOMENICA



## TUTTO INIZIA DALL'AMORE

**È** un quadro stupendo quello descritto dalla pagina dell'Apocalisse (*Il Lettura*): un rinnovamento misterioso e inesprimibile trasformerà l'umanità, il creato, il mondo. L'abbraccio amorevole di Dio, che fa nuove tutte le cose, purificherà e trasfigurerà ciò che conta davvero. Dio sarà tutto in tutti come sorgente perenne di gioia, di pace e di reciproca comunione. A noi, discepoli del Risorto, radicati nella speranza che non delude, è chiesto di trasferire in Dio le attese del cuore per discernere e pregustare la beatitudine futura, che si va svelando già ora nei meandri contorti della storia.

Tra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio si snoda, infatti, il cammino della Chiesa che annuncia la parola del Risorto, come attestano Paolo e Bàrnaba al termine del loro viaggio missionario. Sia che la si accolga sia che la si rifiuti, la Parola tocca le coscienze di tutti e si diffonde; l'annuncio corre e contagia, e la Chiesa si organizza per servire il suo Signore (*Il Lettura*). Del resto, la gloria di Cristo ha il prezzo ignominioso della croce (*Vangelo*). Mentre Giuda lo abbandona, Gesù riscatta il tradimento con la pienezza dell'amore. Questa è la via "nuova", perché il mondo rifiorisca. **don Giuliano Saredi, ssp**

■ Il comandamento nuovo che Cristo ci ha rivelato è la carità fraterna. Da quando Dio si è fatto uomo per salvarci, chi vuole onorare Dio non può farlo senza onorare l'uomo, per il quale Dio ha dato tutto. **Oggi è la Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica.**

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 97/98,1-2) *in piedi*  
Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie; agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. **Alleluia.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

*Breve pausa di silenzio.*

C - Pietà di noi, Signore.

**A - Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**A - E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

– Kýrie, eléison.

**Kýrie, eléison.**

– Christe, eléison.

**Christe, eléison.**

– Kýrie, eléison.

**Kýrie, eléison.**

## INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, porta a compimento in noi il mistero pasquale, perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo, con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti e giungano alla gioia della vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**A - Amen.** 15

Oppure:

C - O Padre, che tutto rinnovi nel tuo Figlio glorificato, fa' che mettiamo in pratica il suo comandamento nuovo e così, amandoci gli uni gli altri, ci manifestiamo al mondo come suoi veri discepoli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

At 14,21b-27 *seduti*

Riferirono alla comunità tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro.

### Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Barnaba <sup>21</sup>ritornarono a Listra, Iconio e Antiòchia, <sup>22</sup>confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».

<sup>23</sup>Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. <sup>24</sup>Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia <sup>25</sup>e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; <sup>26</sup>di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

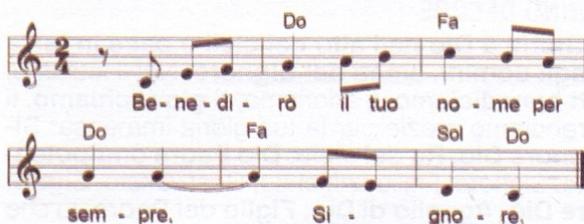
<sup>27</sup>Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144/145

**R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**



Oppure: **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti, / la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benediscano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza. **R**

Per far conoscere agli uomini le tue imprese / e la splendida gloria del tuo regno. / Il tuo regno è un regno eterno, / il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **R**

### SECONDA LETTURA

Ap 21,1-5a

*Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.*

### Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

<sup>1</sup>Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

<sup>2</sup>E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. <sup>3</sup>Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. <sup>4</sup>E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

<sup>5</sup>E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Gv 13,34) *in piedi*

**Alleluia, alleluia.** Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. **Alleluia.**

### VANGELO

Gv 13,31-33a.34-35

*Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.*



### Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

<sup>31</sup>Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. <sup>32</sup>Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

<sup>33</sup>Figlioli, ancora per poco sono con voi. <sup>34</sup>Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

<sup>35</sup>Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

### PROFESSIONE DI FEDE

*in piedi*

*Specialmente nel Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".*

**Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergi-**

**ne**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Crede nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

*si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, il Signore risorto è la primizia del mondo nuovo, annunciato oggi dalla parola di Dio e che noi osiamo sperare con serena fiducia.

Letto - Preghiamo, dicendo insieme:

**R** **Ravviva la nostra speranza, Signore.**

1. Per la comunità ecclesiale: sia custode della speranza che le dona il Signore risorto e sappia mostrare, senza tentennamenti, la bellezza e la gioia di spendere la vita per il Vangelo. Preghiamo:

2. Per i governanti: si facciano promotori dell'ordine sociale e della pace, attendendo allo sviluppo integrale dei popoli con umana e cristiana sensibilità. Preghiamo:

3. Per i missionari: nell'opera evangelizzatrice sentano la vicinanza della preghiera della Chiesa; e non manchi loro l'apporto fattivo, spirituale e materiale nel compimento dell'azione missionaria. Preghiamo:

4. Per noi e la nostra comunità: la luce della Pasqua orienti i pensieri e gli affetti del cuore verso l'eterna beatitudine, che speriamo per grazia di colui che tutto vivifica e rinnova. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Ravviva, Signore, la nostra speranza; e fa' che tra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

*in piedi*

C - O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio ci hai resi partecipi della tua natura divina, dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità, di testimoniarla con una degna condotta di vita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## PREFAZIO

*Si suggerisce il Prefazio Pasquale IV: La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale, Messale 3a ed., pag. 352.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. In lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

*(Gv 13,34)*

**«Come io ho amato voi, così anche voi amatevi gli uni gli altri», dice il Signore. Alleluia.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*in piedi*

C - Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dalla nativa fragilità umana alla vita nuova nel Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo è risorto, alleluia! (541); Signore, sei venuto (728). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* Popoli tutti, lodate il Signore (127-128). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* O fonte dell'amore (562); Passa questo mondo (702). *Congedo:* Regina caeli (591).

### PER ME VIVERE È CRISTO

Questa città pienamente redenta, vale a dire l'assemblea e la società dei santi, è offerta a Dio come un sacrificio universale dal Sommo Sacerdote che, sotto la forma di schiavo, si è offerto per noi nella sua passione, per fare di noi il corpo di un così grande Capo... Questo è il sacrificio dei cristiani: «Pur essendo molti, siamo un solo Corpo in Cristo» (Rm 12,5). La Chiesa celebra questo mistero nel Sacramento dell'Altare, ben conosciuto dai fedeli, dove si mostra che, in ciò che offre, essa offre sé stessa.

— Sant'Agostino d'Ippona

## Pagine che fanno luce nel nostro mistero

Quando leggiamo con onestà le Scritture dobbiamo riconoscere che certi brani ci dicono ben poco. Siamo disposti ad acconsentire con Dio perché non abbiamo ragioni per essere in disaccordo con lui. Possiamo approvare questo o quel comando o quell'atto divino perché non ci tocca personalmente, non cogliamo ancora le domande che esso pone alla nostra persona. Altri passi francamente non ci piacciono affatto. Se ne avessimo il coraggio, diremmo "No!" al Signore. Dovremmo prendere l'abitudine di annotare con cura questi brani. Sono la misura della distanza che ci separa da Dio, e di quella fra ciò che siamo ora e quello che potremmo essere potenzialmente. L'evangelo, infatti, non è un succedersi di comandi esteriori, ma un'intera galleria di quadri interiori. E ogni volta che diciamo di no all'evangelo, ci rifiutiamo di essere persone nel senso più pieno del termine.

Vi sono dei passi dell'evangelo che fanno arde i nostri cuori, che illuminano la nostra intelligenza e scuotono la nostra volontà. Questi brani rivelano quelle regioni del nostro intimo nelle quali Dio e la sua immagine coincidono di già; mostrano a che punto ci troviamo, anche solo fugacemente, per un attimo, nella via che conduce a quello che siamo chiamati ad essere. Dovremmo prendere nota con cura di questi passi, con attenzione ancora maggiore rispetto a quella prestata ai brani di cui parlavamo poc'anzi. Sono i punti in cui l'immagine di Dio è già realizzata in noi decaduti a causa del peccato. Da questi inizi possiamo lottare per continuare a trasformarci nella persona che sentiamo di voler e dover essere.

Dobbiamo sempre restare fedeli a queste rivelazioni. Se facciamo quanto appena detto, i brani di questo genere aumentano di numero, gli appelli che l'evangelo ci rivolge si fanno più ricchi e circoscritti, le nebbie a poco a poco si diradano e possiamo scorgere l'immagine della persona che dovremmo essere.

**Metropolita Anthony Bloom**, *La preghiera giorno dopo giorno*, Qiqajon 1995.



## CALENDARIO

(16-22 maggio 2022)

V sett. di Pasqua - I sett. del Salterio

**16 L Non a noi, Signore, ma al tuo nome da' gloria.** Gesù promette lo Spirito Santo che il Padre manderà nel suo nome. *S. Ubaldo; S. Onorato; B. Simone Stock.* At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26.

**17 M I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno.** Gesù concede il dono della sua pace; essa allontana dal cuore ogni turbamento e timore. *S. Pasquale Baylon; S. Giulia Salzano; B. Antonia Mesina.* At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a.

**18 M Andrete con gioia alla casa del Signore.** È necessario rimanere in Gesù, come il tralcio nella vite, per portare molto frutto e diventare suoi discepoli. *S. Giovanni I (mf); S. Felice da Cantaluce; B. Blandina.* At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8.

**19 G Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.** Osservare i comandamenti è quanto chiede Gesù per rimanere nel suo amore. *S. Pietro Celestino; S. Crispino da Viterbo; S. Ivo.* At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11.

**20 V Ti loderò fra i popoli, Signore.** «Amatevi gli uni gli altri» è il comando che Gesù dono ai suoi amici. *S. Bernardino da Siena (mf); S. Lidia; B. Luigi Talamoni.* At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17.

**21 S Acclamate il Signore, voi tutti della terra.** Gesù, alle persone da lui scelte per il ministero, predice odio e persecuzione da parte del mondo. *Ss. Cristoforo Magallanes e c. (mf); S. Carlo Eugenio de Mazenod.* At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21.

**22 D VI Domenica di Pasqua / C.** VI sett. di Pasqua - II sett. del Salterio. *S. Rita da Cascia.* At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29.

Lucia Giallorenzo

### scintille\*

L'acqua tende verso il basso e anche l'amore va verso il fondo, è la sua forza di gravità. Ciò che viene da sopra non ha bisogno di altezza, ha bisogno di profondità, vuole sperimentare l'abisso.

— Hans Urs von Balthasar

## Parola preghiera

**Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno.** Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it) - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici \* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO